

GIURISPRUDENZA CASA

BENE COMUNE, UTILIZZO IN VIA ESCLUSIVA

«L'utilizzazione in via esclusiva di un bene comune da parte del singolo condomino in assenza del consenso degli altri condomini, ai quali resta precluso l'uso, anche solo potenziale, della «res», determina un danno «in re ipsa», quantificabile in base ai frutti civili tratti dal bene dall'autore della violazione». Lo ha stabilito la Cassazione con sentenza (inedita) n. 19215/16.

a cura dell'Ufficio legale della Confedilizia

